

Anas, ecco il punto sulle infrastrutture lombarde

Pubblicato: Lunedì 27 Luglio 2009

✖ Inaugurando stamane i lavori, necessariamente non brevi, per la terza corsia sulla A9 Lainate-Como, il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni ha sottolineato che in Lombardia **non si stanno aprendo solo autostrade**. Si lavora in realtà "a trecentosessanta gradi" su tutto quanto fa infrastrutture e mobilità: il presidente citava in chiave ferroviaria **l'Arcisate – Stabio "presentata" venerdì**, i lavori sulle linee regionali per i pendolari, ma anche la costruzione di dieci ospedali nuovi. Del resto **è un luglio insolitamente significativo, questo del 2009**, che ha visto concentrarsi in alta Lombardia una serie di aperture di cantieri di tutto rilievo per le prospettive future o per l'impatto presente sulla circolazione, stradale e non. Si va dalla **BreBeMi**, la "direttissima" autostradale che collegherà Brescia a Milano **i cui lavori sono stati avviati il 22 luglio scorso**, alla citata Arcisate-Stabio che collegherà Varese (e Malpensa, in prospettiva) al sistema ferroviario del Gottardo in via di potenziamento con l'avanzare dei lunghi lavori dell'AlpTransit. E anche sull'acqua qualcosa si muove, con l'idrovía Verbano-Ticino-Navigli che **avanza e raggiunge la Miorina**. Restando nel Varesotto, è sempre aria di lavori con l'avvio, a Varese città, del **rifacimento della copertura stradale delle FS**: e tornando alle opere di competenza Anas, è imminente anche il semaforo verde ai lavori per la realizzazione della variante di Arcisate-Bisuschio.

A fronte di tutto ciò, Formigoni, con un salto in avanti, ha prospettato che "non sia più necessario" il passaggio di alcune procedure dal Ministero o dal Cipe. "Se si tratta di opere esclusivamente regionali o se non vengono utilizzati fondi statali, come nel caso di Brebemi, la valutazione d'impatto ambientale (VIA) o la valutazione ambientale strategica (VAS) si potrebbero fare a livello regionale, risparmiando tempo e compiendo un ulteriore passo verso il **federalismo infrastrutturale**".

L'assessore regionale alle infrastrutture Raffaele Cattaneo ha lodato il **"metodo lombardo"** che responsabilizza una pluralità di enti coinvolti. "L'inaugurazione del cantiere della Brebemi, l'Arcisate – Stabio e oggi questo. **Sono fatti che parlano da soli** – ha sottolineato – e rispondono meglio di tante parole alla necessità di colmare il **gap infrastrutturale** della nostra regione". Cattaneo ha anche annunciato che "verrà portato al Cipe prima della pausa estiva il nuovo contratto della Convenzione tra Cal (Concessioni autostrade lombarde, la società mista Regione Lombardia-Anas) e Tem per rispettare le scadenze per la realizzazione della tangenziale est esterna milanese. Al primo Cipe dopo la pausa estiva, invece, verrà portato il progetto per la Pedemontana".

Il presidente di Anas **Pietro Ciucci** si è invece soffermato con soddisfazione sui numeri di Anas in Lombardia: "Nell'ultimo triennio abbiamo ultimato lavori e aperto al traffico ben 13 opere per un valore complessivo di 465 milioni di euro. Attualmente in Lombardia tra lavori in corso, di prossimo avvio e programmati, l'Anas ha investimenti complessivi per **oltre 15 miliardi di euro**, di cui circa 4,5 miliardi per opere di competenza diretta dell'Anas, oltre 7 miliardi per le autostrade regionali il cui soggetto attuatore è la società mista Cal Anas-Regione Lombardia e circa 4 miliardi di euro per le opere programmate o già in corso da parte delle società concessionarie lungo la rete autostradale della regione".

Per quanto riguarda il programma di investimenti per il **potenziamento della rete autostradale** a pedaggio, che vale complessivamente 4 miliardi di euro, in testa vi sono la **Pedemontana Lombarda**, il cui progetto definitivo sarà portato all'approvazione del Cipe nelle prossime settimane, con previsione di inizio dei lavori nel marzo 2010; e la **Tangenziale Est Esterna** di Milano, per la quale è stata stipulata di recente la convenzione con il concessionario, che permetterà entro l'anno di pervenire alla

redazione e all'approvazione della progettazione definitiva. Anas prevede tra l'altro la realizzazione della tratta lombarda dell'autostrada A4 Torino-Milano (350 milioni), per la quale si prevede di aprire in novembre di avviare il cantiere della Variante di Bernate Ticino; del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari (295 milioni), i cui lavori sono già in corso; della tratta lombarda del raccordo autostradale tra Parma e Nogarole Rocca, denominato Tibre (1 miliardo), il cui avvio dei lavori è programmato nel 2010; della viabilità tra Rho, Monza, la Tangenziale Nord di Milano e l'A8 Milano-Varese (210 milioni), in fase di progettazione definitiva; del raccordo autostradale tra il nuovo casello di Castelvetro Piacentino e la Strada Provinciale 234 (216 milioni), per il quale dovrebbe essere convocata a breve la Conferenza dei Servizi; oltre che l'ampliamento a 3 o a 4 corsie di vari tratti autostradali, **fra i quali appunto l'A9 tra Lainate e Como sud**. Importanti anche i lavori di realizzazione, che partiranno entro l'anno, del 1° lotto del "Raccordo autostradale A4 e la Val Trompia" con il tronco Ospitaletto-Sarezzo.

Numerosi anche gli interventi previsti sulla rete delle statali di competenza Anas in Lombardia si svolgono, si sono appena completati o stanno per avviarsi interventi per circa 843 milioni di euro per nuove opere e oltre 19 milioni per manutenzione (585 milioni di euro incluse le manutenzioni straordinarie solo per le opere che prenderanno il via entro anno). Interessate le statali 38 dello Stelvio, la 39 dell'Aprica, la statale 42 del Tonale e della Mendola, la statale 340 Regina. Interventi anche sui ponti crollati: sull'Adda tra Castiglione d'Adda e Montodine e sul Po nei pressi di Piacenza, che entro novembre dovrebbe portare ad un ponte provvisorio utilizzabile. In vista anche una generale riqualificazione tecnica delle gallerie delle strade in gestione.

Da qui al 2011 sono in programma interventi che complessivamente – tra fondi ordinari e fondi di Legge Obiettivo – valgono oltre 3 miliardi di euro (di cui 58 milioni per manutenzione). Tra gli altri il 2° stralcio e il lotto di completamento della Variante di Morbegno, la Variante di Tirano e il completamento della Tangenziale di Sondrio, la Tangenziale Sud di Bergamo, la Variante di Abbiategrasso Vigevano, la Variante di Dongo, la Variante di Casalpusterlengo, **il Peduncolo di Vedano, la Variante di Rho e Gallarate e il collegamento tra Gallarate e Vanzaghella**, nonché il completamento del Raccordo autostradale della Valtrompia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it